
Domanda di assegno per maternità

Al Sig. Sindaco del Comune di _____

Il/la sottoscritta (nome e cognome) _____
Nato/a a _____ Provincia _____ il ____/____/____
Residente a _____ Provincia _____
In Via /Piazza _____ n. _____ tel _____
In qualità di _____ (vedi nota n. 1) del bambino (nome e cognome _____
Nato/a _____ il _____
Cord. Bancarie _____
Coord. Postali _____

CHIEDE

- che le sia concesso l'assegno di maternità di base previsto dall'art. 74 del D.lgs 26.03.01 n. 151;
 che le sia concesso la quota differenziale prevista dal comma 6 dell'art. 74 del D.lgs 26.03.01 n. 151; **(vedi nota n. 2)**

Inoltre, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dal beneficio eventualmente conseguito (ai sensi degli artt.75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità).

DICHIARA

- di non essere beneficiaria di alcun trattamento economico della maternità;
 di essere beneficiaria di trattamento economico di maternità inferiore all'importo assegnato previsto dall'art. 74 del D.lgs 26.03.01 n. 151 e che detto trattamento economico è erogato (vedi n. 3) _____ per l'importo di €. _____.

Il/la sottoscritta dichiara altresì di essere informata/o ai sensi dell'art. 10 legge 675/96 che dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega alla presente domanda:

- Modello ISE completo di dichiarazione sostitutiva unica ai sensi del dell'art. 3 del Decreto 25 Maggio 2001 n. 337 del Ministero per la Solidarietà Sociale.

Data _____

Firma leggibile

N.B. qualora la dichiarazione dovesse essere presentata da incaricato o a mezzo posta ,DEVE essere allegata la fotocopia del documento del dichiarante.

L' amministrazione si riserva di effettuare dei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 comma 1 D.P.R. 445/2000)

NOTE

1. madre, padre (in caso di abbandono del bambino da parte o di affidamento esclusivo al padre) affidatario, adottante o legale rappresentante (legale rappresentante, nel caso di incapacità di agire dell'avente diritto all'assegno)
2. qualora il trattamento della maternità, corrisposto alle lavoratrici che godono di forma di tutela economica della maternità diverse dall'assegno erogato dal Comune, risulti inferiore all'importo dell'assegno stesso, le lavoratrici interessate possono avanzare al Comune richiesta per la concessione della quota differenziale.
3. specificare l'ente o il soggetto erogatore.